

ANTEPRIMA: OCCHIO ALLA TV

Di Antonella Cignarale

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Tra il 2020 e il 2022 entreremo nell'era del "secondo digitale terrestre".

ANTONELLA CIGNARALE

Tutte le tiritere che un telespettatore ha dovuto fare con il passaggio al primo digitale - quindi comprare il televisore oppure un decoder e poi risintonizzare, toccheranno di nuovo?

PAOLO UGOLINI - GESTORE IMPIANTI RADIOTELEVISIVI

Toccheranno di nuovo. Tutto quanto andrà ripetuto.

ANTONELLA CIGNARALE

Lo sa che stiamo passando al nuovo digitale terrestre?

UOMO

Un altro tipo?

ANTONELLA CIGNARALE

Un altro tipo!

UOMO

No!

FRANCESCO SGRO

Ma lo lasciavano come era una volta che era meglio e si vedeva!

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Secondo l'Autorità per le comunicazioni due anni fa, le famiglie dotate di un apparecchio con la nuova tecnologia erano tra il 15 e il 25%. Per Codacons i prodotti da adeguare sono 40 milioni. E chi non lo farà entro giugno 2022 non riuscirà più a vedere niente. E cosa cambierà con l'introduzione del digitale terrestre 2?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Sarà un cambiamento epocale, preparatevi. Buonasera, e purtroppo il passaggio al digitale terrestre 2 non sarà esente da rogne. Bisognerà adeguare 40 milioni di apparecchi televisivi. E' una decisione che ha preso l'Europa e le emittenti televisive dovranno abbandonare le frequenze attraverso le quali stanno trasmettendo in questo momento per lasciare spazio alle compagnie telefoniche perché dovranno utilizzare una nuova tecnologia, il 5g che consentirà collegamenti ultraveloci e renderà più performante il cosiddetto mondo internet delle cose. Avremo collegati contemporaneamente computer, televisori, lavastoviglie, lavatrici, termostati, potremo arrivare a fare operazioni chirurgiche a distanza. Tutto questo richiede un nuovo piano delle frequenze. Dall'assegnazione, dall'asta il Governo pensa di recuperare 2,5 miliardi di euro. La partita la stanno giocando l'agenzia per le comunicazioni, il ministero dello Sviluppo, le emittenti nazionali e quelle locali. Ci sarà meno spazio sulle frequenze e quindi bisognerà cambiare formato di trasmissione televisiva. Bisognerà utilizzare appunto il dvb-2 digitale terrestre 2 che significa più alta qualità e meno spazio occupato sulle frequenze. Ma tutto questo risolverà i problemi che ha lasciato il digitale terrestre 1? La nostra Antonella Cignarale è andata

in giro per l'Italia e ci dà qualche consiglio su come orientarci, perché bisognerà cambiare televisore, antenna, richiamare l'antennista...insomma, ricominciamo da capo.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Dal 2017 si possono vendere solo televisori adatti al digitale terrestre 2 e chi ha comprato una tv due anni fa potrebbe ritrovarsi con un apparecchio che funziona solo con quello attuale, a meno che non compri un decoder.

MICHELA TENGA

In un anno ho comprato quattro televisori, ne avrei comprato magari uno e aspettato di comprarne gli altri tre.

ANTONELLA CIGNARALE

Cioè nessuno le ha detto che sta arrivando il digitale terrestre 2?

MICHELA TENGA

Nessuno, nessuno. Questa cosa realmente mi fa incazzare un bel po'.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

E quanto costerà un decoder?

GIANLUCA PALOMBA - RIVENDITORE

Più o meno orientativamente dai 30 ai 40 euro. Il prezzo esattamente ancora non lo sappiamo si potranno attaccare ai televisori.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Decoder e tv devono avere queste caratteristiche tecniche. Occhio, che non sempre sono riportate sulla scheda esterna della tv.

ANTONELLA CIGNARALE

Noi possiamo trovare che in una scheda come questa...

GIANLUCA PALOMBA - RIVENDITORE

Effettivamente non c'è scritto digitale terrestre 2. Basta guardare il codice del produttore e chiedere al rivenditore.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Ma il secondo digitale terrestre risolverà i problemi sorti con il primo? Da allora c'è ancora chi subisce le interferenze delle regioni accanto. Qui siamo in provincia di Reggio Calabria nella piana di Gioia Tauro.

FRANCESCO GERARDIS

Non è seguibile nessuna trasmissione, nemmeno un telegiornale.

FRANCESCO SGRO

Ben ben ben, fa così e non si vede niente. Pago il canone e lo pago a vuoto.

SALVATORE MORABITO

Tutti i paesi limitrofi si trovano nella stessa condizione, tutti si lamentano.

ELEONORA BELLANTONIO - UDICON – UNIONE DIFESA CONSUMATORI

Il passaggio al digitale terrestre è stata praticamente la rovina.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Si sono rivolti alle reti pubbliche e private e il problema pare sia dovuto alle antenne, con noi il ministero si impegna a verificare.

BRUNO BRACCIAROLI

Non si vede Rai4, Rai5, RaiSport, RaiStoria, RaiScuola. Non c'è proprio il segnale.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Con il passaggio al nuovo digitale sarà potenziato il segnale dei canali tematici Rai.

STEFANO CICCOTTI - CHIEF TECHNOLOGY OFFICER RAI

Per il 2022 dovremo portare queste altre reti almeno al 95% della popolazione. Quindi aumenteremo la copertura.

ANTONELLA CIGNARALE

Se non se lo risolvono con il secondo digitale terrestre vuol dire che non se lo risolvono, insomma?

STEFANO CICCOTTI - CHIEF TECHNOLOGY OFFICER RAI

Sì. Ci soccorre l'obbligo di dover trasmettere anche con la piattaforma satellitare e poi con le reti a banda larga.

ANTONELLA CIGNARALE

Sono strumenti che fornisce stesso l'azienda?

STEFANO CICCOTTI - CHIEF TECHNOLOGY OFFICER RAI

Noi abbiamo l'obbligo di garantire a tutti i nostri utenti, a chi ce lo chiede, la card che serve per decriptare - quindi ricevere correttamente - i segnali satellitari. Sta all'utente - così come si dota dell'antenna classica - dotarsi del ricevitore TV SAT.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Quindi chi non risolve i problemi di ricezione con il secondo digitale deve sperare nella banda larga o ricorrere alla parabola. In Valle del Savio in Emilia Romagna non sono proprio contenti.

SIGNORA

Io non parlo perché se no vi mangio.

ELIO ROSSI

Abbiamo dovuto montare tutti delle parabole e usare il satellitare perché altrimenti non avremmo visto neppure il primo, il secondo e il terzo.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Per la parabola e l'installazione c'è chi ha speso fino a 300 euro e i sindaci chiedono che vengano coperte tutte le spese.

MARCO BACCINI - SINDACO BAGNO DI ROMAGNA

Altrimenti i nostri cittadini oltre a pagare il canone dovrebbero pagare anche l'infrastruttura.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Ne è convinto anche il sottosegretario.

ANTONELLO GIACOMELLI - SOTTOSEGRETARIO DELEGA COMUNICAZIONI MISE

Nel caso in cui il cittadino debba spendere dei soldi per assicurarsi attraverso una tecnologia diversa dal digitale terrestre la visione, deve essere rimborsato per i costi che sostiene.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Magari, ma come si fa? Il nuovo contratto Rai-Ministero prevede solo la fornitura della scheda e il sottosegretario non è stato informato che in molte zone della Basilicata ancora non riescono a vedere il Tgr senza interferenze.

ANTONELLA CIGNARALE

È il Tre?

SIGNORE

Mi dà Puglia.

ANTONELLA CIGNARALE

E qui siamo in Basilicata?

SIGNORE

Eh...ecco!

ANTONELLA CIGNARALE

Così si vede il 3 a casa sua!

ANTONELLA CIGNARALE

Lei dovrebbe saperla questa cosa della Basilicata?

ANTONELLO GIACOMELLI- SOTTOSEGRETARIO DELEGA COMUNICAZIONI MISE

No, no.

STEFANO CICCOTTI - CHIEF TECHNOLOGY OFFICER RAI

In Basilicata e sulla Costa Ionica da sempre ci sono problemi di auto - interferenze di reti dalla Puglia alla Basilicata, perché oggi stiamo utilizzando frequenze in modo che non sarà più quello che avremo nel 2022.

ANTONELLA CIGNARALE

Però che gli dobbiamo dire? Che devono aspettare fino al 2022?

STEFANO CICCOTTI - CHIEF TECHNOLOGY OFFICER RAI

Devono aspettare fino al 2022 sì, perché le frequenze purtroppo non le decide la Rai, le decide il sistema, le decide il Ministero.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Era previsto il cambio delle frequenze interferenti entro quest'anno, ma l'avvento del secondo digitale ha sospeso tutto.

ANTONELLA CIGNARALE

Quindi invece di risolvere vi hanno detto aspettate, arrangiatevi fino al prossimo digitale terrestre?

GIUDITTA LAMORTE – PRESIDENTE CORECOM BASILICATA

Portando avanti le richieste dei cittadini abbiamo chiesto tanto all'ispettorato del Mise, tanto al Mise di trovare una soluzione temporanea.

ANTONELLO GIACOMELLI – SOTTOSEGRETARIO DELEGA COMUNICAZIONI MISE

Quelle frequenze che interferiscono sono state pianificate dall'Autorità evidentemente come utilizzabili.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

L'autorità Agcom ci spiega che cambiare oggi le frequenze che interferiscono per disfare tutto nel 2020 sarebbe antieconomico. Intanto, il cambio nel piano delle frequenze preoccupa le emittenti locali, molte già in crisi.

FIORAVANTE CAVARRETTA - DIRETTORE GENERALE TELENOVA

Qui ci volevano tutte le sere 20, 30 persone per fare il programma, adesso avete visto come le facciamo.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

I cameraman non ci sono e le telecamere sono azionate dal giornalista che fa tutto da solo.

LUCIANO RINDONE - GIORNALISTA TELENOVA

Qui ho la possibilità di mandare il servizio, di annunciarlo intanto – come fanno tutti i giornalisti ma soprattutto di mandarlo tecnicamente in onda, non soltanto il servizio, di cambiare le telecamere, di sistemare l'audio, insomma avere la possibilità di avere il controllo assoluto di tutta la trasmissione.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Le tv locali temono di cambiare la numerazione del proprio canale sul telecomando, come è già accaduto con il passaggio al primo digitale.

GIOVANNI TAJANI - TELEVOMERO

Noi siamo stati per un anno che saltavamo da un canale a un altro canale senza possibilità di poter avere una sintonizzazione.

ANTONELLA CIGNARALE

Con il passaggio al nuovo digitale non si sa se voi manterrete comunque il 14?

FIORAVANTE CAVARRETTA - DIRETTORE GENERALE TELENOVA

Io mi auguro che non avvenga, perché sarà un disastro, darà un ulteriore colpo a quelle televisioni che sono in gravissima difficoltà, per arrivare a chiudere.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Con il digitale 2 per andare in onda, dovranno aggiudicarsi uno spazio e pagare un canone di affitto ai grandi operatori di rete nazionali.

GIANLUCA PADOVANI - DIRETTORE TELEROMAGNA

Quindi se loro non sono interessati a un territorio nemmeno TeleRomagna si potrà vedere. In molte zone non ricevono Rai e se vogliono essere informati ricevono TeleRomagna, perché i grandi network nelle piccole vallate non hanno grandi interessi commerciali noi invece sì.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

E se il secondo digitale terrestre non soddisferà tutti, c'è chi si è già portato avanti con i lavori.

ANTONELLA CIGNARALE

Le serie tv te le vedi tramite telefonino?

RAGAZZO 1

Sì.

RAGAZZO 2

Netflix vedo su Netflix.

RAGAZZA

Ci siamo comprati la chiavetta usb Amazon e li trovi comunque Bbc, Channel4 senza nemmeno l'antenna.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

D'altra parte è la tecnologia che lo consente. Ecco, nel 2030 la tv potrebbe viaggiare su banda larga. Sempre se si riusciremo a cablare il nostro Paese, perché siamo in questo momento i venticinquesimi in Europa, al venticinquesimo posto. E tra 2 anni l'offerta della tv via internet potrebbe essere la prima modalità di accesso televisivo almeno per 3,5mln e mezzo di appartamenti e supererà l'offerta del digitale terrestre a pagamento. In attesa di tutto questo qualche consiglio se dovete comprare un televisore nuovo fate attenzione che fra i requisiti ci sia scritto dvbt2 che significa che è adeguato al digitale terrestre 2 e ci sia hevc, che è lo standard di compressione video tra i più elevati almeno a partire da 10 bit perché se no potreste avere qualche problema.